



ADORAZIONE EUCARISTICA CON INVOCAZIONE ALLA DIVINA MISERICORDIA

Canto: IL SIGNORE È IL MIO PASTORE

Il Signore è il mio pastore
nulla manca ad ogni attesa.
In verdissimi prati mi pasce,
mi disseta a placide acque.

È il ristoro dell'anima mia,
in sentieri dritti mi guida
per amore del santo suo nome,
dietro di lui mi sento sicuro.

Pur se andassi per valle oscura
non avrò a temere alcun male
perché sempre mi sei vicino,
mi sostieni con tuo vincastro.

Quale mensa per me tu prepari
sotto gli occhi dei miei nemici !
E di olio mi ungi il capo:
il mio calice è colmo di ebbrezza.

Bontà e grazia mi sono compagne
quanto dura il mio cammino;
io starò nella casa di Dio
lungo tutto il migrare dei giorni.

(Riserviamoci un ragionevole lasso di tempo per prendere consapevolezza che ci troviamo davanti a Gesù, realmente presente in mezzo a noi con il suo Corpo, la sua Anima e la sua Divinità)

NELLA PRIMA MEZZ'ORA:

Guida: Rimani con noi, Signore: perché siamo molto deboli ed abbiamo bisogno del Tuo aiuto e della Tua forza per non cadere così spesso.

Sei il mio Pastore, nulla mi mancherà!

Sei il mio Pastore, nulla mi mancherà!

Rimani con noi, Signore: perché Tu sei la nostra vita, senza di Te si affievolisce il nostro fervore. Rimani con noi, Signore: perché Tu sei la nostra luce, senza di Te rimaniamo nelle tenebre.

Sei il mio Pastore, nulla mi mancherà!

Sei il mio Pastore, nulla mi mancherà!

Rimani con noi, Signore: perché ascoltiamo la Tua voce e la seguiamo. Rimani con noi, Signore: per mostrarci tutta la Tua volontà.

Sei il mio Pastore, nulla mi mancherà!

Sei il mio Pastore, nulla mi mancherà!

Rimani con noi, Signore: perché vogliamo amarti molto e vivere sempre assieme a Te. Rimani con noi, Signore: perché anche se la nostra anima è molto povera, vogliamo che sia per Te un luogo di consolazione, un orto chiuso, un nido d'amore, dal quale Tu mai ti allontani.

Sei il mio Pastore, nulla mi mancherà!

Sei il mio Pastore, nulla mi mancherà!

Rimani con noi, Signore: perché quando arriva la morte vogliamo essere vicini a Te, e se non realmente a mezzo della Santa Comunione, vogliamo almeno avere la nostra anima unita a Te con la grazia e con un ardente amore. Rimani con noi, Signore: se vuoi che ti siamo fedeli.

Sei il mio Pastore, nulla mi mancherà!

Sei il mio Pastore, nulla mi mancherà!

(Momento di adorazione silenziosa)

1° Lettore: **Dal Vangelo secondo Giovanni**
(Gv 10, 27-30)

In quel tempo, Gesù disse: «Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono. Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano. Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre.

Io e il Padre siamo una cosa sola».

(In silenzio, meditiamo la Parola appena ascoltata. Possiamo eventualmente aiutarci con la riflessione seguente, ognuno per conto proprio):

Noi siamo tra quelle pecore! Questa è la consolazione più grande: essere riconosciuti da Gesù e collocati fra coloro che lo ascoltano, lo seguono e che per questo ricevono da lui vita eterna e assoluta protezione. Null'altro serve e non lo si deve a nostro merito o nostra partecipazione al mistero della fede. Tutto è grazia e dobbiamo riconoscere il dono del Signore per non peccare di ingratitudine e orgoglio.

È il figlio di Dio a dirlo: “Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno”. E rafforza la promessa chiamando il Padre a garante: “Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre”. Ci inchiniamo, con fede, dinanzi all'onnipotenza della misericordia di Dio, e portiamo lo sguardo nel fondo del segreto di tutto: “Io e il Padre siamo una cosa sola”.

Gesù frequenta il Tempio: afferma che il nuovo tempio è il suo “corpo”; nel tempio ritrova il paralitico che aveva guarito e l'adultera che aveva perdonato... Il passeggiare di Gesù nel tempio è immagine della comunione del Padre e del Figlio, nella quale troviamo il perdono e la pace.

Gesù dice che tutta la sua vita, tutto ciò che lui ha fatto in nome del Padre, è il segno che lui è il Cristo che è venuto a dare la salvezza, la vita e la luce agli uomini. Eppure per i Giudei è proprio questa parola - “Io e il Padre siamo una cosa sola” - la bestemmia che merita la lapidazione: “Non vogliamo lapidarti per un'opera buona, ma perché tu bestemmi. Sei soltanto un uomo e pretendi di essere Dio!”. Difatti decidono di lapidarlo. Coloro che decidono di lapidarlo sono quelli che aspettavano il Messia e avevano ricevuto la rivelazione di Dio. Quando si vedono davanti Gesù, dicono che non può essere così.

(Commento a cura di don Angelo Sceppacerca)

Guida:

Preghiamo per la santità dei sacerdoti e per i parroci in particolare:

Tutti: Signore Gesù, per i doni immensi dell'Eucaristia e del Sacerdozio, noi vogliamo davvero ringraziarti con tutto il cuore.

Mai come adesso abbiamo bisogno dei sacerdoti, ma, in particolare, abbiamo bisogno di pastori santi, guide sicure, sacerdoti secondo il Tuo cuore, che, sul Tuo esempio, amino prendersi cura del gregge loro affidato.

Signore, in momenti così difficili per noi cristiani che, pur desiderando seguire i tuoi insegnamenti, incontriamo innumerevoli difficoltà dovute al dilagare di false dottrine e di insane interpretazioni, è indispensabile avere un pastore che, docile all'azione dello Spirito Santo, sia sicuro punto di riferimento della fede, autorevole custode dell'ortodossia, sincero ed amorevole maestro nel riprendere i nostri errori, vigilante e audace difensore dagli attacchi subdoli del maligno.

E' indispensabile per noi, Signore, avere un pastore che, come il buon pastore della parabola, si preoccupi di venirci a cercare quando ci allontaniamo dal gregge, anziché lasciarci andare per il falso timore di ledere la nostra libertà.

Ti supplichiamo, esaudisci questa nostra preghiera.

Canto: DAVANTI AL RE. (2v)

Davanti al Re,
ci inchiniamo insieme
per adorarlo
con tutto il cuore.

Verso di Lui
eleviamo insieme
canti di gloria
al nostro Re dei Re.

(Momento di silenzio e di totale abbandono a Gesù presente nell'Eucaristia)

NELLA SECONDA MEZZ'ORA:

2° Lettore:

Signore, che ci hai chiesto di avvicinare tutte le anime al Tuo cuore, vogliamo recitare la coroncina alla Divina Misericordia per tutti i peccatori, per i defunti, per i sofferenti, per i non credenti, per noi qui riuniti e per coloro che si sono affidati alle nostre preghiere. Ti chiediamo in modo parti-

colare di donare ad ognuno ciò di cui ha più bisogno per percorrere la via della santità. Ora ognuno di noi ti affiderà le proprie intenzioni di preghiera.

(Ricordiamoci di pregare prima di tutto per la guarigione interiore, per la conversione del cuore, per la riconciliazione con il Padre...)

RECITA DELLA CORONCINA

Tutti:

Padre Nostro..., Ave Maria...

Io credo in Dio, Padre Onnipotente, creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al Cielo, siede alla destra di Dio Padre Onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen

Sui grani del Padre Nostro si recita la seguente preghiera:

Tutti:

Eterno Padre, ti offro il Corpo e il Sangue, l'Anima e la Divinità del Tuo Dilettissimo Figlio e Nostro Signore, Gesù Cristo, in espiazione dei nostri peccati e di quelli del mondo intero.

Sui grani dell'Ave Maria si aggiunge per dieci volte:

Letto: Per la Sua dolorosa Passione

Tutti: Abbi Misericordia di noi e del mondo intero.

Alla fine, si ripete per tre volte questa invocazione:

Tutti: Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale, abbi pietà di noi e del mondo intero.

Poi si aggiunge:

Tutti:

O Sangue ed acqua che scaturisti dal cuore di Gesù, come sorgente di Misericordia per noi, confido in Te!

Letto:

Signore ora ti preghiamo tutti insieme per ottenere la grazia di compiere le opere della misericordia verso il prossimo:

Tutti:

Desidero trasformarmi tutta nella Tua misericordia, Signore!

Aiutami: fa' che i miei occhi siano misericordiosi, perché non sospetti e non giudichi dalle apparenze, ma veda quanto vi è di bello nelle anime e venga in loro aiuto.

Aiutami: fa' che il mio udito sia misericordioso, perché mi chini sulle necessità dei miei fratelli e le mie orecchie non rimangano indifferenti ai loro gemiti e dolori.

Aiutami, Signore: fa' che la mia lingua sia misericordiosa, perché non parli mai male del prossimo, ma abbia per ognuno una parola di conforto e di perdono.

Aiutami, Signore: fa' che le mie mani siano misericordiose e colme di opere buone, in modo che io sappia fare solo del bene e prenda su di me i lavori più duri e faticosi.

Aiutami: fa' che i miei piedi siano misericordiosi, perché io sia sempre pronta ad accorrere in aiuto del prossimo, vincendo la mia fatica e la mia stanchezza. Il mio riposo sia nell'essere servizievole.

Aiutami: fa' che il mio cuore sia misericordioso e compatisca tutte le sofferenze altrui.

A nessuno chiuderò il mio cuore, tratterò tutti con sincerità, anche coloro dei quali so che abuseranno della mia bontà, mentre io stessa mi rinchiederò nel cuore misericordioso di Gesù.

La tua misericordia riposi in me, Signore mio!

Trasformami in te, poiché sei Tutto!

Santa Faustina Kowalska

Guida:

Ti ringraziamo per le grazie che ci hai concesso questa sera. Vogliamo ora affidarci a Te con la preghiera di consacrazione a Gesù Misericordioso:

Tutti: Misericordiosissimo Salvatore, io mi consacro totalmente e per sempre a Te.

Trasformami in un docile strumento della Tua Misericordia.

O Sangue e Acqua che scaturisti dal Cuore di Gesù, come sorgente di misericordia per noi, confido in te.

TE DEUM

Noi ti lodiamo, Dio *
ti proclamiamo Signore.
O eterno Padre, *
tutta la terra ti adora.
A te cantano gli angeli *
e tutte le potenze dei cieli:
Santo, Santo, Santo *
il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra *
sono pieni della tua gloria.
Ti acclama il coro degli apostoli *
e la candida schiera dei martiri;
le voci dei profeti si uniscono nella
tua lode; *
la santa Chiesa proclama la tua gloria,
adora il tuo unico figlio, *
e lo Spirito Santo Paraclito.
O Cristo, re della gloria, *
eterno Figlio del Padre,
tu nascesti dalla Vergine Madre *
per la salvezza dell'uomo.
Vincitore della morte, *
hai aperto ai credenti il regno dei cieli.
Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria
del Padre. *
Verrai a giudicare il mondo alla fine
dei tempi.
Soccorri i tuoi figli, Signore, *
che hai redento col tuo sangue prezioso.
Accoglici nella tua gloria *
nell'assemblea dei santi.
Salva il tuo popolo, Signore, *
guida e proteggi i tuoi figli.
Ogni giorno ti benediciamo, *
lodiamo il tuo nome per sempre.
Degnati oggi, Signore, *
di custodirci senza peccato.
Sia sempre con noi la tua misericordia: *
in te abbiamo sperato.
Pietà di noi, Signore, *
pietà di noi.
Tu sei la nostra speranza, *
non saremo confusi in eterno.

PREGHIERA DI CONSACRAZIONE DEL MONDO ALLA DIVINA MISERICORDIA (SAN GIOVANNI PAOLO II)

Tutti:

Dio, Padre Misericordioso, che hai rivelato il Tuo amore nel Figlio Tuo Gesù Cristo, e l'hai riversato su di noi nello Spirito Santo Consolatore, Ti affidiamo oggi i destini del mondo e di ogni uomo. Chinati su di noi peccatori, risana la nostra debolezza, sconfiggi ogni male, fa' che tutti gli abitanti della terra sperimentino la Tua Misericordia, affinché in Te, Dio Uno e Trino, trovino sempre la fonte della speranza.
Eterno Padre, per la dolorosa Passione e la Resurrezione del Tuo Figlio, abbi misericordia di noi e del mondo intero.
Amen.

Canto: ADORIAMO IL SACRAMENTO

Adoriamo il Sacramento
che Dio Padre ci donò.
Nuovo patto, nuovo rito
nella fede si compì.
Al mistero è fondamento
la parola di Gesù.

Gloria al Padre Onnipotente,
gloria al Figlio Redentor;
lode grande, sommo onore
all'Eterna Carità.
Gloria immensa, eterno amore
alla Santa Trinità. Amen.

Ministro straordinario della Comunione:

Hai dato loro il pane disceso dal cielo.

Tutti: Che porta con sé ogni dolcezza.

Ministro straordinario della Comunione:

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo corpo e del tuo sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

(Invochiamo la benedizione del Signore)

Ministro straordinario della Comunione:

Per intercessione della Beata Vergine Maria, Regina dell'Amore e della Pace, il Signore ci benedica, ci preservi dal peccato e da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: Amen

Tutti:

Dio sia benedetto.

Benedetto il Suo Santo Nome.

Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo.

Benedetto il Nome di Gesù.

Benedetto il suo Sacratissimo Cuore.

Benedetto il suo Preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel santissimo sacramento dell'altare.

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima.

Benedetta la sua Santa ed Immacolata Concezione.

Benedetta la sua gloriosa Assunzione.

Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.

Benedetto San Giuseppe suo castissimo sposo.

Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

A TE O BEATO GIUSEPPE

A te, o beato Giuseppe, stretti dalla tribolazione ricorriamo e fiduciosi invochiamo il tuo patrocinio, insieme con quello della tua santissima Sposa.

Per quel sacro vincolo di carità, che ti strinse all'Immacolata Vergine Madre di Dio, e per l'amore paterno che portasti al fanciullo Gesù, riguarda, te ne preghiamo, con occhio benigno, la cara eredità che Gesù Cristo acquistò col suo sangue, e col tuo potere ed aiuto soccorri ai nostri bisogni.

Proteggi, o provvido Custode della divina Famiglia, l'eletta prole di Gesù Cristo; allontana da noi, o Padre amantissimo, la peste di errori e di vizi che ammorba il mondo;

assistici propizio dal cielo in questa lotta contro il potere delle tenebre, o nostro fortissimo protettore; e come un tempo salvasti dalla morte la minacciata vita del bambino Gesù, così ora difendi la santa Chiesa di Dio dalle ostili insidie e da ogni avversità; e stendi ognora sopra ciascuno di noi il tuo patrocinio, affinché a tuo esempio e mediante il tuo soccorso possiamo virtuosamente vivere, piamente morire, e conseguire l'eterna beatitudine in cielo. Amen!

Canto: REGINA CÆLI LÆTARE

Regína cœli lætáre,
allelúia.

Quia quem merúisti portáre,
allelúia.

Resurréxit, sicut dixit,
allelúia.

Ora pro nobis Deum,
allelúia.

